



**Lavoro irregolare
nel Lazio: ispezioni
2025, irregolarità
all'87,7%**

a pagina 6



**Roma e New York,
intesa culturale
tra I Municipio
e Manhattan**

a pagina 7



**Bruni trionfa a
Lucca: l'atleta
conquista il Torneo
delle Cinture**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

"Nella scelta di questa amministrazione c'è la priorità di un riequilibrio sociale e territoriale"

Lavori stradali: Gualtieri rivendica l'84% in periferia

Al IX congresso della Uil Roma e Lazio, ospitato all'hotel Sheraton della Capitale, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha rivendicato la scelta di concentrare gli interventi sulle periferie, indicando una netta priorità nel riequilibrio territoriale degli investimenti. "I lavori stradali che sono stati fatti a Roma sono, per

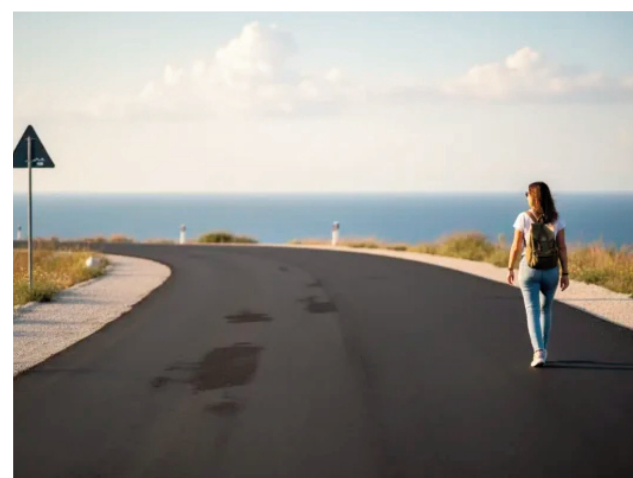
chilometri, l'84% in periferia, per risorse all'83% in periferia. Se contiamo anche i ponti, siamo al 90% in periferia. Se contiamo le strade, senza i ponti e ci mettiamo Piazza Pia, in centro, siamo all'80% in periferia. Nella scelta allocativa di questa amministrazione c'è naturalmente la priorità di un riequilibrio sociale e terri-

toriale e di investire di più proprio dove in questi anni si è investito di meno. E siamo fieri di questo dato". Il primo cittadino ha collegato tali scelte a una strategia di lungo periodo, orientata a ridurre gli squilibri tra centro e quadranti esterni della città, con interventi su lavori stradali e infrastrutture essenziali, con

particolare attenzione alle aree più carenti di servizi. "Lo stesso - prosegue Gualtieri - si può dire per il Pnrr e per tutta la mole degli investimenti. Dopo la conclusione della stagione del Giubileo e del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, siamo partiti con dei cantieri molto importanti.

a pagina 2

Regione Lazio, 954mila euro
per la provinciale Itri-Sperlonga



a pagina 3

Farmacie del Lazio:
nuovo accordo regionale



a pagina 5

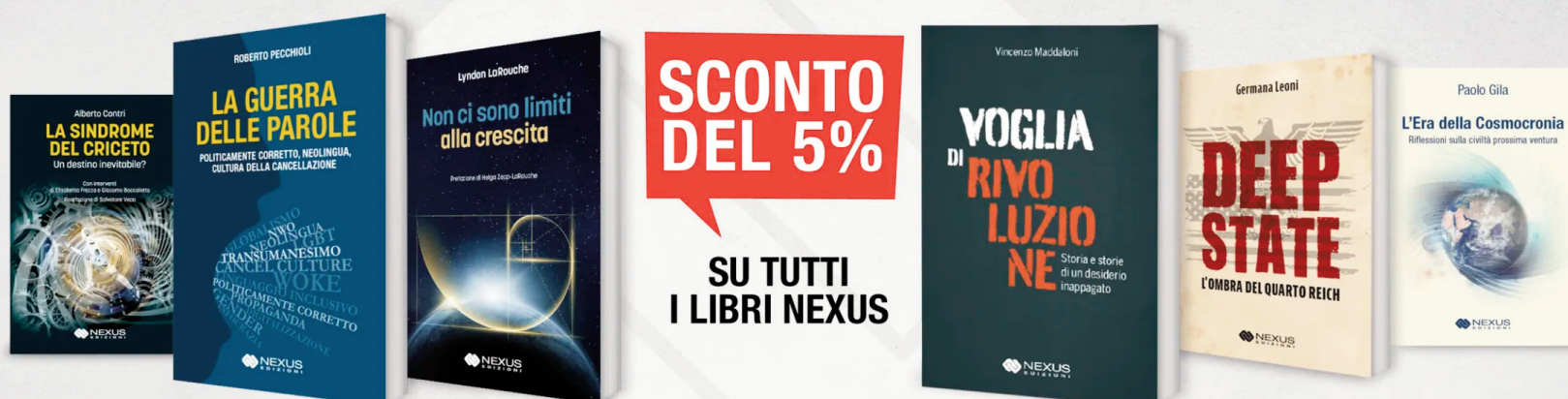
Patenti ritirate da Sora ad Isola del Liri
Maxi operazione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Frosinone

Maxi operazione dei Carabinieri nel Sorano nella giornata di ieri, mercoledì 20 maggio, con un servizio straordinario di controllo del territorio tra le 09:00 e le 15:00. Il dispositivo, predisposto dal Comando Provinciale di Frosinone dopo le decisioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha portato all'identificazione di 93 persone e al controllo di 65 veicoli, con particolare attenzione al contrasto di spaccio e con-



sumo di stupefacenti. Il servizio, coordinato dalla Compagnia di Sora, ha coinvolto in modo sinergico il Nucleo Operativo e Radiomobile e le Stazioni di Alvito, Arpino, Casavieri, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano e Strangolagalli. I posti di blocco hanno blindato le principali vie di comunicazione e gli accessi ai centri urbani, con sequestri di hashish, crack e cocaina, oltre a ritiri immediati di patenti nei casi previsti.

a pagina 4



"Nella scelta di questa amministrazione c'è la priorità di un riequilibrio sociale e territoriale"

Gualtieri rivendica l'84% in periferia



Noi chiediamo naturalmente all'Europa, al Governo, alla Regione di aiutarci a mantenere un livello stabile e costante di investimenti pubblici sia per rafforzare la dotazione infrastrutturale di Roma e della sua provincia, sia anche per consentire di continuare questo circolo virtuoso che si è determinato di attrazione di investimenti privati, anche grazie al salto di qualità che la collaborazione tra tutte

le istituzioni, tra le istituzioni e le parti sociali, sta determinando rispetto al rilancio del nostro territorio". Nell'intervento, Gualtieri ha rimarcato la necessità di garantire investimenti pubblici continui per consolidare i cantieri avviati dopo Giubileo e Pnrr, favorendo allo stesso tempo l'attrazione di capitali privati in un quadro di cooperazione tra istituzioni e parti sociali. L'obiettivo indicato dall'amministra-

zione capitolina è quello di rafforzare le infrastrutture a beneficio di Roma e della sua provincia, mantenendo alta l'attenzione sulle aree periferiche. La richiesta di un impegno condiviso da Europa, Governo e Regione punta a preservare la continuità dei cantieri e a sostenere il percorso di rilancio del territorio, valorizzando i risultati raggiunti e assicurando stabilità alle opere in corso.

Fondi che arrivano della Regione Lazio per 39 alloggi a Santa Marinella

7 milioni all'Ater di Civitavecchia

La Giunta regionale del Lazio ha destinato 7 milioni di euro all'Ater di Civitavecchia per il parziale acquisto del complesso immobiliare di via Elcetina, nel Comune di Santa Marinella, per un totale di 39 alloggi. Le risorse provengono dall'obiettivo specifico 4.7, 'promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili', del Fesr 2021-2027. Il finanziamento a favore dell'Ater di Civitavecchia riguarda il complesso residenziale individuato a Santa Marinella. La delibera della Regione Lazio prevede il parziale acquisto delle 39 unità, con l'obiettivo di incrementare la disponibilità di alloggi pubblici nel territorio. La concreta attuazione del finanziamento sarà subordinata alla definizione di una apposita convenzione tra la Regione Lazio e l'Ater del Comprensorio di Civitavecchia, necessaria per



assicurare una corretta regolamentazione dei relativi rapporti giuridici. "La finalizzazione di ben 7 milioni di euro a favore dell'Ater di Civitavecchia per il parziale acquisto del complesso immobiliare sito nel Comune di Santa Marinella, in via Elcetina, dimostra la chiara volontà della Giunta regionale del Lazio di assicurare il rafforzamento dell'offerta abitativa in tutto il territorio della nostra Regione. La possibilità di garantire per la

città di Santa Marinella la presenza di ulteriori 39 alloggi da destinare all'edilizia residenziale consente, infatti, di ampliare le misure di tutela delle fasce deboli in materia di politiche abitative, garantendo, allo stesso tempo, la riqualificazione del patrimonio esistente. La corretta programmazione degli stanziamenti assegnati nell'ambito del Fesr in tema di housing si traduce nella realizzazione di interventi di primaria importanza per la rigenerazione del nostro tessuto urbano, confermando il ruolo centrale che l'amministrazione Rocca ha attribuito alle politiche dell'abitare. Ringrazio il presidente Rocca, il vicepresidente Angelilli e tutta la Giunta per aver approvato questo importante provvedimento". Lo dichiara Pasquale Ciacciarelli, assessore della Regione Lazio.

2.205.000 euro in più per il biennio 2026-2027 per tecnologie e formazione

Lazio, più risorse per la polizia locale

La Regione Lazio ha approvato l'aggiornamento del Programma triennale d'interventi 2025-2027 per la Polizia Locale, aumentando di 2.205.000 euro le risorse del biennio 2026-2027. La misura, proposta dall'assessore Luisa Regimenti e approvata dalla Giunta guidata da Francesco Rocca, interessa Roma e tutti i Comandi del territorio. La dotazione complessiva del triennio passa da 5.380.000 a 7.585.000 euro, in coerenza con il Bilancio di previsione 2026-2028. L'aggiornamento del piano, ripristinato lo scorso anno dopo vent'anni, concentra l'incremento sulle annualità 2026 e 2027 e apre la strada alla seconda edizione dell'avviso Polizia Locale 4.0. Le risorse finanzieranno droni e sistemi per il rilevamento delle infrazioni, dotazioni individuali come dashcam e spray anti aggressione, nonché radio portatili e veicolari. È prevista la realizzazione o il potenziamento di centrali operative



con software avanzati e l'avvio di percorsi di formazione e specializzazione per gli operatori. "La sicurezza delle comunità locali si costruisce ogni giorno attraverso la presenza concreta delle Istituzioni sul territorio. La Giunta Rocca ritiene prioritario investire sulle Polizie locali, presidio insostituibile sui territori per garantire legalità e rispetto delle regole. Con queste risorse, oltre 2,5 milioni di euro in

più rispetto alla prima previsione, continuiamo l'opera iniziata con il primo avviso Polizia locale 4.0 per le dotazioni strumentali, assente da 11 anni, fornendo risorse per strumentazioni tecnologiche di ultima generazione preziose per il lavoro degli agenti. Continueremo a lavorare in questa direzione perché dalla sicurezza e dal presidio del territorio dipende la qualità della vita nelle nostre città".

Ciacciarelli: "Si pone nell'ottica di assicurare la massima sicurezza a tutto il territorio limitrofo"

Diga di Collemazzo: il piano di emergenza

La Giunta regionale del Lazio ha approvato il nuovo Piano di Emergenza per la diga di Collemazzo, l'invaso situato sul rio San Giacomo e sul rio San Rocco nei territori comunali di Arce e Ceprano, in provincia di Frosinone. Il provvedimento aggiorna procedure e azioni operative per garantire la tutela dell'area interessata. La decisione segue l'attivazione del sistema IT-alert avvenuta nel febbraio 2024, provocata dalla configurazione di determinati scenari di rischio, come riportato in una nota. Alla luce di tali evidenze, la Regione Lazio ha predisposto con tempestività il nuovo Piano, così da prevenire in modo puntuale possibili situazioni di rischio e innalzare il livello di sicurezza del territorio. Il documento riguarda il comprensorio limitrofo alla diga, con particolare attenzione ai comuni di Ceprano, Arce e San Giovanni Incarico. L'impianto delle misure prevede il coordinamento tra



tutte le strutture operative coinvolte e l'attivazione dei sistemi di sicurezza previsti, con l'obiettivo di rendere più efficaci i flussi informativi e le procedure di intervento. "L'approvazione del Piano di Emergenza della diga di Collemazzo si pone nell'ottica di assicurare la massima sicurezza a tutto il territorio limitrofo, comprendente i comuni di Ceprano, Arce e San Giovanni Incarico, evitando, così, il pericolo di una facile ed imminente degenerazione di una potenziale situazione di rischio legata alla presenza della diga. Il nuovo Piano, in particolare, tende a ga-

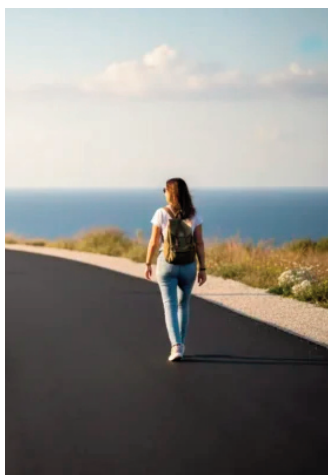
rantire una funzionale armonizzazione tra tutte le strutture operative coinvolte, prevedendo un loro corretto coordinamento per l'attivazione dei dovuti sistemi di sicurezza. L'approvazione del Piano di Emergenza, dunque, conferma la volontà della Giunta regionale del Lazio di provvedere in modo diretto e puntuale alla definizione delle azioni necessarie per consolidare la tutela del nostro territorio. Ringrazio il Presidente Rocca e tutta la Giunta per aver condiviso questo importante provvedimento", dichiara Pasquale Ciacciarelli, Assessore regionale del Lazio.



Elena Palazzo: "Una risposta attesa da tempo da cittadini, operatori e amministratori locali"

954mila euro per la provinciale Itri-Sperlonga

La Regione Lazio ha dato il via libera a un pacchetto di interventi straordinari per la sicurezza stradale e la riqualificazione delle infrastrutture locali. Nella seduta di giunta è stata approvata la delibera, proposta dall'assessora ai Lavori Pubblici Manuela Rinaldi, che destina oltre 3 milioni di euro a opere diffuse sul territorio. Tra i finanziamenti più rilevanti figura lo stanziamento di 954mila euro per la strada provinciale 105 Itri-Sperlonga, asse considerato strategico per i collegamenti verso il mare. La delibera approvata in giunta punta a incrementare la sicurezza e a migliorare la qualità della viabilità attraverso interventi di riqualificazione mirati. Il pacchetto di risorse è dedicato a infrastrutture locali con l'obiettivo di ridurre criticità e rendere più efficiente la circolazione, in



particolare nei tratti a maggiore traffico. Il contributo destinato alla provinciale Itri-Sperlonga conferma il ruolo centrale di questa strada per il sud pontino e per l'intero territorio della provincia di Latina. L'arteria è un corridoio di accesso verso le località costiere e registra un forte afflusso soprattutto nella stagione estiva, con impatti diretti sulla mobilità, sul turismo e sulle attività economi-

che della zona. "Si tratta - ha commentato Elena Palazzo - di un provvedimento molto importante perché investe concretamente sulla sicurezza e sulla qualità della viabilità dei nostri territori. In particolare, il finanziamento per la strada Itri-Sperlonga rappresenta una risposta attesa da tempo da cittadini, operatori e amministratori locali. Parliamo infatti - sottolinea in conclusione l'assessore pontina - di una zona ad altissima frequentazione, soprattutto nei mesi estivi, attraversata ogni giorno da residenti e da migliaia di turisti diretti verso una delle mete più apprezzate del Lazio. Migliorare la sicurezza e l'efficienza di questo collegamento significa non solo rendere più agevoli gli spostamenti, ma anche sostenere concretamente il turismo e l'economia del territorio".

Ciacciarelli: "È un testo aperto, condiviso e adeguato alle istanze sociali del nostro territorio"

Nuovo regolamento sul canone calmierato

Dopo quattordici anni di attesa, la Regione Lazio approva il nuovo regolamento che ridefinisce il canone calmierato per l'edilizia sociale. L'obiettivo è fornire una risposta immediata all'emergenza abitativa, aggiornando criteri e tetti ai costi reali del territorio e rendendo operative le norme della recente semplificazione urbanistica. Il provvedimento introduce massimali chiari per i canoni al metro quadrato, differenziando Roma Capitale dal resto della regione. Roma Capitale: il valore massimo è fissato a 8 euro/mq. Resto del Lazio: il tetto è stabilito a 7 euro/mq. La scelta punta a rendere applicabile da subito la legge regionale di semplificazione, allineando i regolamenti attuativi ai nuovi parametri economici e garantendo maggiore certezza ai soggetti coinvolti. La novità più significativa riguarda



l'ampliamento della platea. Oltre ai beneficiari tradizionali, il regolamento estende l'accesso agli alloggi a canone calmierato a due categorie specifiche: il personale sanitario, per sostenere lavoratrici e lavoratori in aree a forte pressione abitativa, e gli sfollati per calamità, famiglie e persone costrette a lasciare la propria casa per inagibilità conseguente a eventi calamitosi. L'assessore regionale alle Politiche abitative, Pasquale Ciacciarelli, rimarca il percorso condiviso che ha portato al testo: "Siamo riusciti a giungere a questo risultato grazie a un importante lavoro di dia-

logo e confronto con le realtà associative del territorio e con tutti i soggetti competenti. È un testo aperto, condiviso e adeguato alle istanze sociali del nostro territorio". La linea politica della Giunta è ribadita nelle parole dell'assessore: "Si conferma la volontà del Governo regionale del Lazio di porre una particolare attenzione al tema della casa e alla tutela delle categorie più fragili". Ciacciarelli ha inoltre ringraziato la Giunta per il sostegno al provvedimento, considerato un passaggio decisivo per sbloccare e redistribuire risorse abitative nel Lazio.

Aggiornate le regole per l'esecuzione e il ripristino degli interventi su strade e sottoservizi

Roma: il nuovo regolamento scavi

L'Assemblea Capitolina ha approvato il nuovo Regolamento Scavi di Roma Capitale, aggiornando le regole per l'esecuzione e il ripristino degli interventi su strade e sottoservizi. "Desidero ringraziare l'Assemblea Capitolina per l'approvazione di un provvedimento molto importante per la città, frutto di un lavoro istituzionale ampio e condiviso", dichiara l'assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini. Il testo rivede le disposizioni adottate nel 2016 e ritocate nel 2021, allineandole alle cinque recenti pronunce del Consiglio di Stato e al Codice delle Comunicazioni Elettroniche. L'obiettivo è rendere più ordinata la gestione dei cantieri, migliorare il coordinamento tra i soggetti che operano nel sottosuolo, limitare l'apertura ravvicinata di scavi sulle stesse strade e tutelare la qualità complessiva dello spazio pubblico. Il regolamento

rafforza la pianificazione degli interventi e introduce la valutazione dell'effetto cumulativo degli scavi sulla medesima carreggiata, così da proteggere le pavimentazioni e garantire maggiore durabilità della rete viaria. Vengono fissati tempi certi per i ripristini: immediati in caso di urgenza e entro trenta giorni per gli interventi ordinari, riducendo al minimo la permanenza dei ripristini provvisori. È inoltre previsto il divieto di intervenire per cinque anni sulle strade nuove, per tre anni su quelle oggetto di manutenzione straordinaria e per due anni in caso di ordinaria. Fino al ripristino definitivo, la strada resta in consegna ai soggetti attuatori, che rispondono della qualità anche dopo collaudi o certificati di regolare esecuzione. Il nuovo assetto disciplina con procedure chiare e tracciabili gli interventi urgenti, promuove il coordinamento per opere

complesse o intermunicipali e rafforza la tutela ambientale, con particolare attenzione alle alberature stradali. Sono previsti obblighi periodici di controllo e manutenzione su armadi stradali e chiusini per migliorare sicurezza, decoro e servizi. "Un ringraziamento particolare va alle Commissioni Consiliari competenti e ai Municipi, che hanno contribuito con osservazioni, proposte e approfondimenti a migliorare ulteriormente il testo attraverso uno spirito collaborativo e di squadra che ha consentito di raggiungere un risultato concreto e utile per Roma. - continua Segnalini - Ringrazio inoltre le strutture del Dipartimento Lavori Pubblici e Infrastrutture e tutti i tecnici e funzionari che hanno lavorato con grande competenza e impegno alla costruzione del nuovo Regolamento e all'istruttoria tecnica e amministrativa che ha accompagnato tutto il percorso".

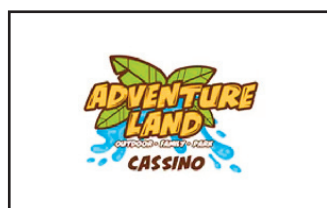
Presentazione a Villa De Sanctis: Roma apre il percorso del Festival delle Creature 2026

Nuovo regolamento per il benessere animale

Sabato 23 maggio 2026 Roma ospiterà la presentazione pubblica della proposta di nuovo Regolamento per il Benessere Animale di Roma Capitale. L'incontro è in programma alla Casa della Cultura e dello Sport Silvio Di Francia, nel Parco di Villa De Sanctis, e segna la prima tappa del percorso nazionale del Festival delle Creature 2026. La giornata, moderata dalla giornalista Marzia Novelli, prevede al mattino un confronto a taglio istituzionale con rappresentanti di Roma Capitale, Regione Lazio e realtà sanitarie e associative. Interverranno Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Capitolina Permanente Ambiente di Roma Capitale, Mario De Sclavis, Comandante Polizia Locale di Roma Capitale, Paolo Giuntarelli, Direttore Regione Lazio, Mauro Caliste, Presidente del Municipio V, Edoardo Annucci, Assessore all'Ambiente del Municipio V, Matteo Frustaci e Valeria Cantelmi della ASL Roma 2, la guardia zoofila Giovanni Recine, presidente

Norsaa, e i rappresentanti dell'Ufficio del Garante degli Animali di Roma Capitale. "È un grande piacere per la nostra città ospitare un evento nell'ambito del Festival delle Creature - spiega Giammarco Palmieri, presidente della Commissione Capitolina Permanente Ambiente di Roma Capitale - Roma è impegnata in un importante percorso per garantire il rafforzamento del benessere degli animali ed il rispetto dei loro diritti e la giornata del 23 maggio, sarà un'occasione importante per presentare la proposta di nuovo Regolamento sulla quale la Commissione Capitolina Ambiente ha lavorato insieme a tantissime associazioni. L'avvio è fissato alle ore 10: presentazione della proposta di Regolamento sul benessere animale del Comune di Roma Capitale. Seguirà alle ore 12.30: pausa di gusto consapevole con degustazioni offerte da Slow Food Roma. Il pomeriggio sarà dedicato ad animali, educazione e relazione. Alle ore 15.00:

"La CurioScienza in azione" con Jessica Pannunzi, attività rivolta ai bambini per stimolare curiosità e sensibilità verso ambiente e mondo animale (info e prenotazioni Tel. 392 7885168). Dalle ore 16.30: "Il punto di vista dei gatti" insieme a Silvia Rendina. Dalle ore 17.00: incontro esperienziale con Cecilia Brincat dedicato al capirsi con i cani. Il Festival delle Creature, giunto alla seconda edizione, approderà ad Assisi dal 9 all'11 ottobre 2026, con incontri, panel, performance e momenti di partecipazione civile su convivenza tra esseri umani, altri animali e ambiente. Il cammino prevede in autunno una tappa a Greccio (RI), nel Lazio, per l'Istituzione del Premio delle Creature e il Summit nazionale delle Regioni. La capitale, prima città in Italia ad avere un ufficio comunale per la tutela e il benessere degli animali d'affezione, conferma così un ruolo di riferimento nella costruzione di una cultura pubblica del benessere animale.



Maxi operazione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Frosinone

Patenti ritirate da Sora ad Isola del Liri

A Sora, in via Marsicana, un 51enne del posto è stato fermato a piedi con 5 grammi di hashish. In via Martiri di via Fani un 37enne, alla guida di una Lancia Y e residente a Campoli Appennino, è stato trovato con 2 grammi di hashish con ritiro immediato della patente. In via Roccatani una 49enne del luogo aveva un grammo di crack. Ad Isola del Liri, in via Napoli, tre giovani del posto (23, 24 e 21 anni) sono stati controllati su una Fiat Punto: avevano 1, 1 e 5 grammi di hashish e al conducente è stata ritirata la patente. In via Tavernanova un 19enne di Sora è stato fermato a piedi con mezzo grammo di hashish. Lungo la Strada Statale Veloce Sora-Cassino, un posto di blocco ha fermato una Fiat 500 guidata da un 47enne di Casalvieri. L'atteggiamento nervoso ha portato a un controllo ap-



profondito con rinvenimento di 1,80 grammi di cocaina. La perquisizione domiciliare ha permesso di trovare altri 2 grammi di cocaina su un piatto da cucina. Per l'uomo sono scattati la segnalazione al Prefetto e il ritiro della patente. Nel territorio di Monte San Giovanni Campano, una pattuglia della Stazione di Strangolagalli ha intercettato un'auto sospetta nei pressi dell'abitazione di soggetti noti per reati di droga. Alla guida una 36enne, residente a Cassino e domiciliata a Roccasecca, che ha accostato consentendo al passeggero di

fuggire nelle campagne. La donna, già nota per uso di stupefacenti, ha riferito di non conoscere il fuggitivo e di avergli solo "dato un passaggio". Per lei è stata proposta la misura di prevenzione del Foglio di Via Obbligatorio. Tutto lo stupefacente è stato sequestrato per le analisi di laboratorio e i servizi straordinari, fa sapere il Comando Provinciale, proseguiranno nei prossimi giorni. L'Arma richiama la collaborazione dei residenti: ogni segnalazione di situazioni sospette può essere indirizzata al Numero Unico 112.

Un pusher di origini pakistane fermato e denunciato lungo la Cristoforo Colombo

Droga in una spazzola per capelli



Un uomo di origini pakistane è stato fermato e denunciato dalla polizia lungo via Cristoforo Colombo, mentre viaggiava a bordo di un'utilitaria. Gli agenti del IX Distretto Esposizione hanno scoperto che parte della droga era nascosta in una spazzola per capelli riposta nell'auto. Il controllo è scattato durante un'attività di pattugliamento sulla Cristoforo Colombo. Gli operatori del IX Distretto Esposizione hanno inter-

cettato il veicolo e proceduto alla verifica, rinvenendo all'interno di oggetti di uso comune un quantitativo di sostanze illecite già suddivise in dosi. All'interno della spazzola per capelli gli agenti hanno trovato circa cinquanta involucri di stupefacente, predisposti in confezioni di diverso peso e qualità e separati con elastici per capelli. Altre dosi di cocaina erano occultate negli indumenti dell'uomo. Nel veicolo è

stato inoltre rinvenuto un thermos con all'interno circa 200 euro in contanti, somma ritenuta riconducibile all'attività di spaccio. L'uomo, identificato come cittadino di origini pakistane, è stato denunciato e le sostanze sequestrate. La dinamica del rinvenimento, con la droga celata in accessori personali e il contante custodito nel thermos, evidenzia un tentativo di eludere i controlli su una delle principali arterie di accesso a Roma Sud.

I Carabinieri della Stazione di Anagni gli applicato il braccialetto elettronico

54enne perseguitata: arrestato l'ex

Fine dell'incubo per una donna di 54 anni ad Anagni, dopo mesi segnati da minacce di morte e comportamenti vessatori. Nel pomeriggio di ieri i Carabinieri della Stazione di Anagni hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un 58enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, su disposizione del G.I.P. del Tribunale di Frosinone. Contestualmente è stato applicato il braccialetto elettronico. Il dispositivo di controllo a distanza è stato disposto per rafforzare la protezione della vittima. Il monitoraggio continuo consente di rilevare ogni eventuale allontanamento dai domiciliari e l'eventuale avvicinamento ai luoghi frequentati dall'ex compagna, con segnalazioni immediate agli operatori. Una misura ritenuta essenziale per garantire una tutela concreta e tempestiva. La svolta è arrivata il 12 maggio, quando la donna,



ex convivente dell'uomo, si è presentata in Caserma ad Anagni per denunciare un quadro di violenze psicologiche e messaggi intimidatori. Due giorni prima, il 10 maggio, l'indagato l'aveva minacciata di morte al culmine di un litigio per futili motivi. I Carabinieri hanno attivato subito il protocollo Codice Rosso e, in pochi giorni, hanno ricostruito un solido quadro indiziario per maltrattamenti in famiglia, trasmettendo gli elementi alla Procura della Repubblica di Frosinone.

Il 19 maggio il G.I.P. ha emesso la misura cautelare, facendo scattare arresti domiciliari e braccialetto elettronico. La sicurezza della donna resta prioritaria, con controlli costanti e interventi immediati in caso di violazioni. Dall'Arma arriva un invito espresso con fermezza. "Non esitate a denunciare e a chiedere aiuto, non siete sole". Un messaggio che sottolinea il ruolo decisivo della tempestività nella segnalazione per interrompere la spirale della violenza domestica.

Il bandito, armato, con l'incasso di 400 euro, è fuggito su una bicicletta elettrica

Rapina in farmacia a Centocelle

Paura nel cuore di Centocelle, dove nel tardo pomeriggio di martedì 19 maggio un uomo armato ha rapinato una farmacia in via Giacomo Bresadola, cogliendo il momento a ridosso della chiusura. Con il volto coperto e una pistola puntata contro i dipendenti, il malvivente si è fatto consegnare l'incasso, circa 400 euro, ed è fuggito su una bicicletta elettrica. L'irruzione è avvenuta intorno alle ore 19:00, quando il flusso di clienti iniziava a diradersi. Secondo quanto ricostruito, il rapinatore ha intimato al personale di svuotare i registratori di cassa, mantenendo la minaccia dell'arma ben visibile. Dopo aver afferrato il denaro, ha lasciato rapidamente l'esercizio e, invece di utilizzare un'auto o uno scooter, ha scelto una bici a pedalata assistita per allontanarsi tra le strade del quartiere, facendo perdere le proprie tracce nel traffico. L'allarme è scattato immediatamente e sul



posto sono intervenute le pattuglie del Reparto Volanti della Polizia di Stato, che hanno avviato ricerche in zona. Le attività investigative sono state assunte dal Commissariato Prenestino, impegnato a ricostruire con precisione le fasi della rapina. Gli agenti hanno acquisito i filmati di videosorveglianza interni alla farmacia e quelli delle telecamere presenti lungo le vie limitrofe, con l'obiettivo di individuare dettagli utili su abbigliamento, fisionomia e direzione di fuga dell'uomo. L'analisi dei

fotogrammi potrebbe offrire riscontri decisivi per identificare il responsabile. L'azione, condotta in pochi minuti e con modalità silenziose, ha creato forte apprensione tra residenti e commercianti dell'area. La scelta dell'orario prossimo alla chiusura e l'uso di una bicicletta elettrica per la fuga hanno reso più complesso l'immediato inseguimento, mentre la raccolta di immagini e testimonianze prosegui per fornire un quadro completo dell'episodio avvenuto a Roma, nel Municipio V.

“Le farmacie comunali del Lazio fanno e faranno la loro parte al meglio delle loro possibilità, con lo spirito di collaborazione istituzionale che le caratterizzano”

Farmacie del Lazio: accordo regionale rafforza i servizi di prossimità

Nel Lazio le farmacie diventano presidi sanitari di prossimità, grazie allo schema di Accordo Integrativo Regionale approvato dalla Giunta su proposta del presidente Francesco Rocca, in intesa con Federfarma, Assofarm e le organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo collettivo nazionale. Il provvedimento fornisce una cornice chiara per l'attivazione, la remunerazione e la rendicontazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie sul territorio. L'intesa inserisce le farmacie del Lazio nel perimetro operativo dei centri sociosanitari polifunzionali, riconoscendo il loro ruolo a supporto della rete territoriale. Il testo definisce gli strumenti contabili necessari a valorizzare le prestazioni e a integrarle nel quadro della normativa nazionale, con l'obiettivo di facilitare



l'accesso alle cure e potenziare la prevenzione. Già da gennaio, nelle farmacie aderenti, i cittadini possono effettuare elettrocardiogrammi, holter cardiaco e pressorio, oltre a telemedicina, screening preventivi e vaccinazioni, tramite pagamento del ticket. I ri-

sultati e i referti vengono gestiti in sicurezza e condivisi con lo specialista di riferimento del paziente. L'accordo affronta il tema della capillarità nei piccoli centri e nelle aree interne, concentrandosi sulle farmacie rurali sussidiate. Sono state fissate le procedure operative

per il pagamento della quota di sussidiarietà, a compensazione del minore fatturato, così da garantire continuità del servizio anche nei contesti assistenziali più svantaggiati. Le associazioni di categoria, da Federfarma Lazio a Federfarma Roma, hanno sottolineato

l'impatto del modello della “farmacia dei servizi”, evidenziando l'apporto in termini di prevenzione vaccinale e prestazioni di telemedicina, con benefici concreti per la popolazione del territorio di Roma e del Lazio. «L'accordo si inserisce positivamente

in quel necessario e ormai irreversibile processo di trasformazione delle farmacie territoriali in presidi sanitari di prossimità, capaci sempre più di avvicinare le cittadine e i cittadini al Sistema Sanitario regionale, senza nulla togliere alle prerogative e alle competenze di ciascuno dei diversi protagonisti del sistema, favorendo piuttosto la compliance e la prevenzione, soprattutto in favore degli utenti più fragili e dei territori meno serviti. Le farmacie comunali del Lazio fanno e faranno la loro parte al meglio delle loro possibilità, con lo spirito di collaborazione istituzionale che le caratterizzano». Così il coordinatore regionale Assofarm Lazio e presidente di Farmacap, Enrico Cellentani, rimarcando la funzione delle farmacie comunali nel rafforzare l'assistenza di prossimità.

Il direttore amministrativo lascia “per intraprendere nuovi impegni professionali”

Asl Latina, si dimette Pietro Leone

Si è dimesso il direttore amministrativo della Asl di Latina, Pietro Leone. Le dimissioni sono state ufficializzate nella giornata di ieri dall'azienda sanitaria pontina, che ha reso nota la scelta del dirigente motivandola con la volontà di avviare un nuovo percorso professionale. Secondo quanto comunicato dalla Asl, Leone lascia l'incarico «per intraprendere nuovi e qualificanti impegni professionali». La decisione è stata accompagnata dai ringraziamenti istituzionali per il lavoro svolto nell'ambito della struttura amministrativa. La direzione strategica ha espresso apprezzamento per l'operato del dirigente, sottolineando il contributo alla crescita dell'ente. In una nota ufficiale si legge: “Nel corso della sua esperienza presso l'azienda sanitaria pontina – si legge in una nota –, il direttore amministrativo ha rappresentato un punto di riferimento di assoluto valore, distinguendosi per



elevata competenza manageriale, profondo senso delle istituzioni, capacità di governo dei processi complessi e costante spirito di abnegazione. Con professionalità e dedizione, ha contribuito in maniera significativa al percorso di crescita e innovazione della Asl di Latina, accompagnando importanti processi di sviluppo organizzativo, amministrativo e gestionale, sempre orientati al miglioramento della qualità dei servizi e alla valorizzazione del lavoro delle professionalità aziendali”. La direttrice generale Sabrina Cenciarelli ha rivolto un saluto istituzionale al dirigente uscente, ribadendo la riconoscenza dell'azienda sanitaria. “La Asl di Latina – ha detto

poi la direttrice generale Sabrina Cenciarelli – rivolge un sentito ringraziamento al dottor Leone per l'impegno, la serietà e la passione con cui ha svolto il proprio ruolo, offrendo un contributo concreto e qualificato alla crescita dell'azienda. Pur nel dispiacere per la conclusione di questa esperienza professionale condivisa, formuliamo i migliori auguri per le nuove sfide che lo attendono, certi che saprà continuare a distinguersi per competenza e autorevolezza”. La notizia interessa direttamente il territorio di Latina, con implicazioni per l'organizzazione amministrativa dell'azienda sanitaria locale, mentre prosegue l'ordinaria attività dei servizi.

Quello che subisce la popolazione romana stando ad una ricerca

Caldo: oltre 100 giorni l'anno di stress termico

A Roma la popolazione è esposta a marcato stress termico per oltre 100 giorni l'anno, un dato che supera ampiamente il numero delle giornate ufficialmente classificate come ondate di calore. È quanto evidenzia una ricerca condotta da Enea, Sapienza Università di Roma e Serco Italia, pubblicata sulla rivista Atmosphere. L'analisi ha considerato il periodo compreso tra maggio e settembre per sei anni consecutivi, dal 2018 al 2023, quando l'aumento di temperatura e umidità ha determinato condizioni diffuse di disagio termico per i residenti. Per identificare sia le ondate di calore sia gli episodi di stress termico all'aperto, i ricercatori hanno utilizzato le temperature giornaliere massime e minime registrate da due stazioni meteorologiche situate in aree centrali della Capitale, Collegio Romano e via Boncompagni. Nel 2018, 2020 e 2022 tutti i giorni classificati come



ondata di calore coincidevano anche con giornate di stress termico all'aperto. La relazione non è però simmetrica: non tutti i giorni di stress termico rientravano nelle ondate di calore. Nel 2018 il 60% dei giorni di stress termico coincideva con un'ondata di calore, nel 2020 il 50% e nel 2022 appena il 40%. Il quadro mostra quindi che una quota rilevante di esposizione avviene al di fuori delle giornate ufficialmente riconosciute come

ondate di calore. I dati raccolti nelle aree centrali indicano come la città sperimenti frequentemente disagio termico marcato anche in assenza di allerta per ondate di calore. La distinzione tra giornate di heatwave e giorni di stress percepito all'aperto suggerisce che il solo riferimento alle ondate potrebbe non rappresentare appieno l'ampiezza del fenomeno sul territorio di Roma, soprattutto nei mesi tra maggio e settembre.



Cgil Roma e Lazio: "Una percentuale altissima, che conferma quanto siano ancora diffuse nel nostro territorio violazioni delle norme sul lavoro, sulla sicurezza e sulla legalità"

Lavoro irregolare nel Lazio: ispezioni 2025, irregolarità all'87,7%

Nel 2025 nel Lazio l'ispettorato nazionale del lavoro ha effettuato 13.389 accessi, di cui 12.485 ispezioni e 904 verifiche e accertamenti. Su 7.204 ispezioni definite, 6.315 sono risultate irregolari, con un tasso di irregolarità all'87,7%. I dati, diffusi dalla Cgil di Roma e del Lazio, offrono una fotografia aggiornata dello stato delle verifiche nel territorio. Nel dettaglio settoriale: il numero più alto di accessi si registra nel terziario con 7.291, seguito dall'edilizia con 4.177. Proprio in questi comparti emergono le maggiori criticità in materia di salute e sicurezza sul lavoro: il tasso di irregolarità regionale raggiunge il 90,2%, con punte del 93,9% nell'industria, del 91,5% nelle costruzioni e dell'89,8% nel terziario. Sul piano territoriale: Roma concentra 7.975 accessi, seguita da Latina con



1.653, Frosinone con 1.446, Rieti con 1.260 e Viterbo con 1.055. Dalle ispezioni emergono oltre 8.200 lavoratrici e lavoratori tutelati, più di 1.200 casi di lavoro nero, 497 fenomeni interpositi e numerose violazioni

su orario di lavoro, sicurezza e autotrasporto. "Una percentuale altissima, che conferma quanto siano ancora diffuse nel nostro territorio violazioni delle norme sul lavoro, sulla sicurezza e sulla legalità", dice la Cgil

di Roma e del Lazio. Analizzando i numeri, secondo il report della Cgil, "nello stesso anno sono stati contestati oltre 31,7 milioni di euro di contributi previdenziali non versati e più di 1,3 milioni di premi assicurativi

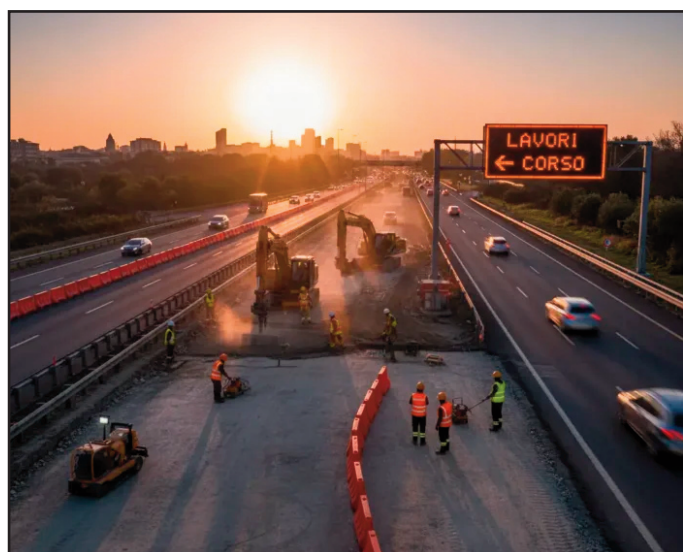
non versati, mentre gli importi complessivamente introitati per sanzioni superano i 13 milioni di euro. Numeri che danno la misura di un sistema nel quale il lavoro irregolare, il dumping e la compressione

dei diritti continuano a trovare troppo spazio. Di fronte a questo quadro, che rende evidente come la propaganda non risolva i problemi, ci aspettiamo che il Governo Meloni si confronti con le organizzazioni sindacali per affrontare una situazione sempre più grave dell'affermarsi di un modello di fare impresa che sfrutta e uccide le persone. Servono – conclude la Cgil di Roma e del Lazio – investimenti veri e importanti per rafforzare l'Inail con più ispettori, più controlli, più prevenzione, più presidi territoriali e un rafforzamento degli strumenti di contrasto agli appalti irregolari, al lavoro nero e alle violazioni in materia di salute e sicurezza. Azioni prioritarie sia a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, che delle imprese sane che oggi devono fare i conti con la concorrenza sleale".

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha effettuato un sopralluogo nel cantiere

Parco di Centocelle: avanzano i lavori

Roma vede accelerare la trasformazione del Parco di Centocelle, dove gli spazi un tempo occupati dagli autodemolitori sono stati liberati e preparati per le nuove sistemazioni a verde. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha effettuato un sopralluogo nel cantiere e ha condiviso sui social un video che documenta lo stato di avanzamento delle opere. Secondo le previsioni comunicate, il parco dovrebbe essere pronto entro fine anno. L'intervento interessa l'ampia area a ridosso di via Palmiro Togliatti, per anni caratterizzata dalla presenza di attività di autodemolizione. Le operazioni di sgombero sono state completate e il cantiere è ora concentrato sulla riqualificazione degli spazi, con l'obiettivo di restituire un ambito ordinato, accessibile e fruibile dai residenti. L'indirizzo è chiaro: alberi e nuove sistemazioni del suolo al posto dei capannoni e dei piazzali dismessi, in un



percorso di recupero paesaggistico e ambientale dell'area. La visita del sindaco Roberto Gualtieri ha offerto un aggiornamento diretto sul cronoprogramma, con immagini che mostrano il cantiere operativo e gli spazi già liberati. Il video pubblicato sui canali social istituzionali evidenzia la portata della trasformazione in atto e conferma l'impegno per dare continuità alle lavorazioni previste nelle

prossime settimane. Le informazioni diffuse indicano come traguardo la conclusione degli interventi entro la fine dell'anno, così da consentire l'apertura del nuovo polmone verde a servizio dei quartieri circostanti. L'area, una volta completata, offrirà spazi ordinati e maggiori opportunità di fruizione all'aperto, con un impatto positivo sul decoro e sulla qualità urbana di Roma.

Traffico in tilt tra Salaria, Montesacro e Talenti: forze in campo e indagini sulle cause

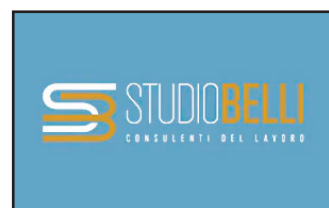
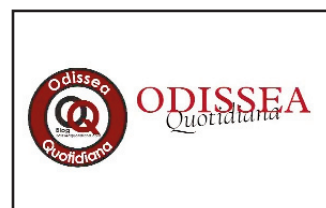
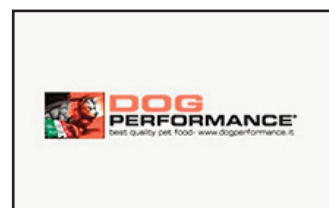
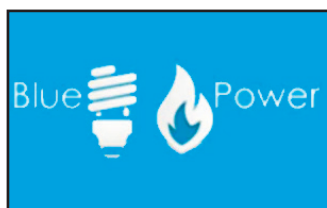
Incendio sotto il ponte dei Prati Fiscali

Nella serata del 19 maggio, intorno alle 21, un incendio divampato sotto il ponte dei Prati Fiscali ha messo in seria difficoltà la circolazione tra Salaria, Montesacro e Talenti. Le fiamme, inizialmente scambiate per un rogo di sterpaglie, hanno interessato un'area sul greto dell'Aniene dove sarebbero presenti insediamenti abusivi con bombole di gas, provocando esplosioni udite dai residenti. La via Salaria è stata chiusa dalle forze dell'ordine insieme al tratto del ponte dei Prati Fiscali, mentre l'area dal ponte delle Valli è risultata inaccessibile. Una densa nube di fumo nero e tossico si è alzata sulla zona, rendendo complesse le operazioni e creando lunghi incolonnamenti con centinaia di automobilisti costretti a deviazioni. Secondo segnalazioni sui social, il fumo avrebbe raggiunto anche San Basilio, con forte disagio per i residenti. Il rogo ha in-



teressato tre quartieri, coinvolgendo anche le aree residenziali prossime al Prato della Signora, dove è stato segnalato fumo denso tra le palazzine. Nelle prossime ore saranno eseguite verifiche sulla stabilità del ponte dei Prati Fiscali: il calore potrebbe aver compromesso una struttura considerata strategica per la viabilità in uscita da Roma lungo la Salaria. I Vigili del fuoco sono intervenuti con numerosi mezzi, supportati da vigili urbani, carabinieri,

polizia e Guardia di Finanza. I soccorritori hanno setacciato a lungo l'area per verificare l'eventuale coinvolgimento di persone, mentre restano da chiarire le cause del rogo. Diverse testimonianze riferiscono di esplosioni di bombole di gas negli accampamenti nascosti dalla vegetazione, anche in prossimità delle zone abitate. L'area dei Prati Fiscali era già stata oggetto in passato di interventi di bonifica e messa in sicurezza.



Primo protocollo d'intesa tra il I Municipio e il presidente del distretto di Manhattan

Roma e New York, intesa culturale

Roma e New York consolidano un nuovo asse culturale. Al Tempio di Adriano, durante il Forum Cultura Romacentro, il I Municipio e il presidente del distretto di Manhattan, Brad Hoylman-Sigal, hanno firmato il primo protocollo d'intesa dedicato alla cooperazione tra grandi centri storici urbani. La collaborazione punta a valorizzare i quartieri a più alta densità di patrimonio, con l'obiettivo di mantenerli inclusivi, vissuti e accessibili ai residenti. In un videomessaggio al Campidoglio e al parlamento di via della Greca, il sindaco della Grande Mela, Zohran Mamdani, ha sottolineato lo spirito dell'intesa: «New York e Roma sono due delle città più iconiche al mondo. Sono luoghi di creatività, diversità ed energia civica. Appartengono ai loro cittadini, ma

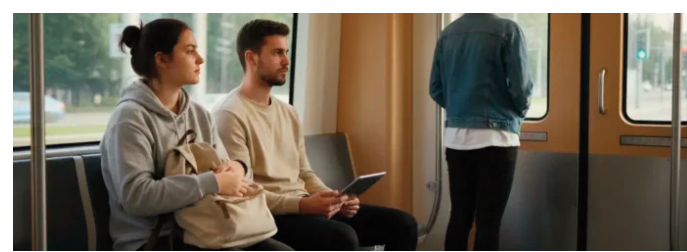
anche all'immaginario globale». Rivolgendosi al I Municipio, Mamdani ha rimarcato la funzione sociale dei centri storici: «I centri storici non devono diventare musei di sé stessi, ma devono rimanere luoghi vivaci, inclusivi e abitati dai loro residenti». Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha inviato a sua volta un videomessaggio: «Sono stato molto lieto di avviare questa collaborazione concreta tra Manhattan e il centro storico di Roma, il I Municipio: luoghi che devono rimanere inclusivi e vissuti. Questo primo accordo è un passo importante e dimostra quanto possiamo realizzare quando avviciniamo le nostre istituzioni. Ora vogliamo continuare a percorrere questa strada ed estendere la nostra collaborazione alle nostre grandi città nel loro insieme». E ancora:

«Roma e NY condividono una visione comune e molte delle stesse sfide: sappiamo che possiamo essere più forti quando le affrontiamo insieme». Gualtieri ha poi aggiunto: «Oggi le relazioni tra le città giocano un ruolo decisivo, ci aiutano a rafforzare le comunità locali e a mettere al centro la qualità e la dignità della vita dei residenti, dei lavoratori e degli studenti. Roma è impegnata ad approfondire questa collaborazione con New York per il bene di tutti quelli che considerano la nostra città la loro casa». Il protocollo prevede scambi su governance culturale, qualità degli spazi pubblici, scuole, gestione del turismo, innovazione, sostenibilità e partecipazione civica, con l'obiettivo di costruire buone pratiche replicabili tra le due sponde dell'Atlantico.

I dati dal ciclo di incontri sulla sicurezza stradale promosso da Roma Servizi per la Mobilità

Studenti romani scelgono il trasporto pubblico

Più autobus, tram e metro per gli studenti romani. È quanto emerge dal ciclo di incontri sulla sicurezza stradale promosso da Roma Servizi per la Mobilità, che tra febbraio e maggio ha coinvolto oltre 1.600 ragazzi di 8 istituti superiori della Capitale con questionari dedicati alle abitudini di spostamento e all'uso dei social. I risultati indicano una crescente preferenza per il trasporto pubblico, favorita anche dall'agevolazione per gli under 19 che consente l'abbonamento annuale a tutta la rete cittadina. Tra gli studenti intervistati, il 75,1% dichiara di avere un abbonamento annuale, segnale di una fidelizzazione in aumento verso il Tpl. Il dato più significativo riguarda il tragitto casa-scuola: il 46,3% arriva in classe con i mezzi pubblici, che risultano la modalità prevalente. Il 34,1% si fa accompagnare



in auto, il 10,1% utilizza mezzi a due ruote o micromobilità e l'8,9% raggiunge l'istituto a piedi. La tendenza si conferma anche nel tempo libero: il Tpl è scelto dal 43,5% dei ragazzi, il 22,3% si muove in auto, il 20,6% va a piedi e il 7,4% usa moto o scooter. Il cambio di passo è evidente rispetto all'ultimo studio approfondito disponibile, firmato nel 2014 da Legambiente ed Euromobility. Allora, a Roma, il 55,4% degli studenti si spostava in auto privata (da soli o con i genitori), il 13,5% in motorino e meno del 31% con mezzi pubblici o modalità alternative. In poco più di un decennio, la quota di

chi utilizza il trasporto pubblico locale è cresciuta di circa 10 punti percentuali. Dalla consultazione emerge anche un'attenzione marcata alla sicurezza della mobilità leggera. Il 45,4% degli studenti dichiara che userebbe bici e monopattini con piste più sicure, mentre per il 21,8% l'ostacolo principale è la carenza di piste ciclabili. Le ragazze attribuiscono maggiore priorità alla sicurezza: per il 33,7% Roma dovrebbe investire di più, a fronte del 24,3% dei ragazzi. Sul fronte degli investimenti nel Tpl, il 45% dei maschi chiede maggiori risorse, contro il 37,5% delle studentesse.

Il progetto pilota contro gli stereotipi di genere all'I.C. Via Luca Ghini

A Roma arrivano le aule delle emozioni

Roma si prepara ad accogliere le aule delle emozioni all'I.C. Via Luca Ghini, un intervento educativo che punta su affettività, ascolto e contrasto agli stereotipi di genere. L'iniziativa, promossa da ScuolAttiva con il supporto di Unitelma Sapienza, affianca il giardino delle emozioni con la spirale dei sensi all'I.C. Edmondo De Amicis di Grottaglie (Taranto), inaugurazione il 5 giugno. A Roma l'apertura è prevista a settembre, con ambienti polivalenti dotati di angolo lettura, angolo della calma e angolo del dialogo. Gli ambienti sono realizzati secondo il metodo S.E.N.T.O. e tramite progettazione partecipata: i bambini co-progettano i luoghi che vivono, che diventano così un vero "Terzo Educatore". L'orizzonte è già tracciato per il prossimo anno scolastico: estendere il modello a città come Milano e Napoli, territori dove dispersione

scolastica e povertà educativa risultano elevate. Le attività rientrano in Spazio Emozione, percorso di educazione sessuale-affettiva promosso da ScuolAttiva insieme a Tok Tok chi è?, che nell'anno in corso ha coinvolto 4.650 studentesse e studenti in 186 classi. Marcella Corsi (Sapienza-Minervale) sottolinea il nodo culturale alla base del progetto: «Gli stereotipi di genere sono come "scorciatoie mentali" che attribuiscono caratteristiche alle persone in base al loro genere, condizionando aspirazioni e fiducia in sé delle donne, i comportamenti degli uomini nei loro confronti e la distribuzione del lavoro di cura». Secondo l'EIGE, il 51% degli europei ritiene che la vita familiare soffra quando la madre lavora a tempo pieno e il 49% che gli uomini siano meno competenti nelle faccende domestiche. In Italia oltre il 50% degli uomini e quasi il 50%

delle donne pensa: «Va bene lavorare, ma quello che le donne realmente vogliono è una casa e dei figli». I dati su tempi di cura e lavoro confermano il divario: oltre 5 ore al giorno di lavoro non retribuito per le donne contro 2 per gli uomini, 32% di occupazione part-time femminile contro 8,6% maschile e un tasso di NEET al 38,7% tra le 25-34enni contro il 22,8% degli uomini. Nell'ambito della collaborazione con il Laboratorio di Realtà Virtuale e Neuroscienze Digitali di Unitelma Sapienza, e con l'Università di Pavia, partirà un progetto pilota di ricerca: tramite un'app per tablet saranno raccolte le rappresentazioni del futuro di alunne e alunni di terza, quarta e quinta primaria in quattro scuole. La raccolta dati è prevista tra ottobre e novembre 2026 in alcuni istituti romani, tra cui lo stesso I.C. Via Luca Ghini.

La mostra mercato di orchidee e piante rare in scena nel fine settimana

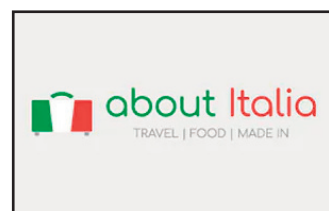
All'Orto Botanico «Ortidea 2026»

Roma si prepara a un fine settimana dedicato alla biodiversità. Sabato 23 e domenica 24 maggio, nel giardino trasteverino dell'Orto Botanico, arriva «Ortidea 2026», la mostra mercato di orchidee e piante rare curata da Francesca Romana Maroni e promossa da Sens Eventi. L'iniziativa apre il percorso verso la ventesima European Orchid Conference & Show (EOC), il prestigioso appuntamento che tornerà nella Capitale nel 2027 dopo oltre trent'anni, grazie alla sinergia con l'Associazione Italiana di Orchidologia. L'evento si svolgerà all'Orto Botanico di Trastevere sabato 23 e domenica 24 maggio, con un programma pensato per appassionati e neofiti. Tra collezioni botaniche, installazioni floreali e attività esperienziali, il percorso offrirà una visione completa del mondo delle orchidee e delle piante esotiche. Il calendario prevede i corsi di coltivazione a cura di Francesco



Taormina, Presidente A.L.O., approfondimenti sulla valutazione dello stato di salute delle piante e i laboratori di kokedama con Cinthia Fiaschi. Spazio alla divulgazione con il prof. Walter Rossi, fra i massimi esperti di orchidee spontanee italiane, e agli intrecci tra natura e narrazione con il libro di Linda Reali «Il tè e l'orchidea». Completano il programma il workshop creativo «Argilla in Fiore» a cura di Ilaria Castiello e quello di pittura «I colori dell'orchidea» firmato Bollicine d'Arte. Alla Serra Espositiva una giuria sele-

zionerà la migliore tra le installazioni floreali curate dalle eccellenze del settore. In mostra, oltre alle orchidee, anche tilandsie, piante succulente e carnivore, con creazioni artigianali a tema botanico. Un food corner offrirà specialità pugliesi, panini gourmet e dolci per un'esperienza completa tra profumi e sapori. Non mancheranno le visite tra le specie dell'Orto e l'itinerario nel Giardino Giapponese con il Dott. Claudio Scintu, per un contatto diretto con gli ambienti e le collezioni che rendono unico il polmone verde di Trastevere.



L'attrice: "È importante fare diventare l'andare al cinema un'abitudine proprio come leggere un libro. I film aiutano a farti parlare di te stesso e a farti sentire parte della società"

Al Don Bosco si chiude 'Alice attraverso lo schermo' con Pilar Fogliati

Roma accende i riflettori sulla conclusione della seconda edizione di "Alice attraverso lo schermo", il progetto di educazione all'immagine del Centro Culturale Salesiano promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Al Cinema Teatro Don Bosco, l'ospite speciale Pilar Fogliati ha incontrato bambini e insegnanti per un confronto diretto sul linguaggio del cinema e sul suo valore formativo. La sala di via Tuscolana ha ospitato un dialogo vivace tra l'attrice e i giovanissimi, con domande e curiosità nate anche dai personaggi che negli ultimi mesi l'hanno vista protagonista. Fogliati ha raccontato il lavoro in sala doppiaggio per *Ansia in Inside Out 2* e per *Blossom in IF-Gli amici immaginari*, oltre alle recenti interpretazioni per il grande



schermo in *Romeo* è Giulietta di Giovanni Veronesi, *Follemente* di Paolo Genovese e *Breve storia d'amore* di Ludovica Rampoldi. L'artista ha ripercorso anche il debutto alla regia con *Romantiche* (2023), progetto che l'ha vista impegnata in quattro ruoli

femminili distinti. "Fare vedere il cinema nelle scuole per me è fondamentale- dice Pilar Fogliati-. La soluzione alla crisi delle sale si trova proprio in questo. Questi progetti servono non solo per sviluppare il senso critico dei bambini, ma anche il con-

fronto. Bisogna stimolare il dialogo e le idee. È importante fare diventare l'andare al cinema un'abitudine proprio come leggere un libro. I film aiutano a farti parlare di te stesso e a farti sentire parte della società". La rassegna ha messo al centro le emo-

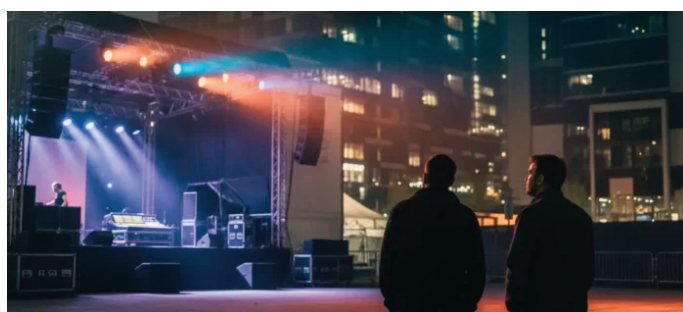
zioni, con proiezioni e laboratori che hanno coinvolto oltre 3000 studenti dai 3 ai 10 anni in 22 plessi scolastici tra Lazio, Toscana e Liguria. La mattinata al Don Bosco è stata accompagnata dai cortometraggi realizzati dagli alunni, testimonianza concreta

del percorso didattico. "Insegnanti e studenti si sono immedesimati nelle vicende dei film proposti e sono diventati a loro volta protagonisti dei laboratori di cinema", racconta la direttrice scientifica Tiziana Vox. All'evento hanno partecipato anche, in collegamento, Bruno Zambardino, referente piano Cips Dgca Mic, e l'animatrice Margherita Giusti, regista di *The meatseller* (2023), vincitore nel 2024 del David di Donatello e del Nastro d'Argento come miglior cortometraggio d'animazione. L'autrice ha presentato il laboratorio curato con le classi dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Roma, i cui lavori sono stati raccolti in *Piccolo Caos Elementare* e altri scarabocchi, a conferma del legame tra il progetto e la comunità scolastica del territorio.

D'Ettore e Pompei: "Divertimento e sicurezza sono due parole che per noi hanno lo stesso peso"

In via delle Tre Fontane apre il Ninfeo Village

Ninfeo Village anticipa l'estate romana e dal 22 maggio apre ufficialmente in via delle Tre Fontane, nel cuore dell'Eur. La nuova edizione è curata dallo staff di Room 26 (Gianluca e Loredana D'Ettore e Paolo Pompei) in collaborazione con Neon, realtà internazionale dell'entertainment, con l'obiettivo di confermare la struttura come punto di riferimento per gli eventi a cielo aperto. Completamente rinnovato, lo spazio propone un restyling architettonico e una riqualificazione tecnologica, con due palchi dedicati: uno per i concerti live e uno per gli ospiti in console. In calendario figurano special guest di richiamo come Chris Liebing il 12 giugno, Beltram il 26 giugno e Paco Osuna il 17 luglio con il format Now Here. Sabato 20 giugno l'area si accenderà anche in occasione della Notte Bianca dell'Eur, evento di Eur District e Municipio



IX: la star dei social e dello spettacolo Ludovica Pagani illuminerà la serata, proseguendo al Ninfeo il djset iniziato sulla scalinata della Basilica dei Santi Pietro e Paolo. Accanto alle sonorità elettroniche, il cartellone propone una programmazione tematica pensata per pubblici differenti. Il giovedì e il sabato la pista è dedicata al reggaeton con il party «Báilame». Il mercoledì spazio alla Salsa, tra ballo e canto. Il venerdì si torna indietro nel tempo con jam session e passione vintage, ripassando le hit insieme a Doctor Vintage e Studio 7. Un mix di format che punta su qualità del

suono, ospiti e fruibilità, per un'esperienza completa. Gli organizzatori sottolineano con chiarezza l'attenzione alla tutela del pubblico. «Il concetto del 'divertimento in sicurezza' è uno dei nostri valori più preponderanti, come la qualità del suono e l'alto livello dell'esperienza nella sua completezza - precisano D'Ettore e Pompei. Divertimento e sicurezza sono due parole che per noi hanno lo stesso peso». Gli spazi sono stati ripensati anche in chiave inclusiva, con percorsi accessibili per le persone con disabilità, così da garantire a tutti un divertimento in sicurezza.

Il classe 2005 si è imposto nella finale contro Antonio Masiello

Bruni conquista il Torneo delle Cinture

Alessandro Bruni, classe 2005 dell'ASD Boxe Anagni, ha messo il sigillo sul prestigioso Torneo delle Cinture disputato alla storica Pugilistica Lucchese, confermandosi tra i protagonisti emergenti del pugilato laziale sotto l'egida di OPES Frosinone. L'atleta Elite 75 kg, originario di Piglio, ha impresso il proprio nome nell'albo della manifestazione grazie a due prove solide in altrettanti giorni. Nel torneo toscano Bruni ha superato in semifinale, ai punti, Pietro Garofalo (Ares Boxing Club), per poi imporsi nella finale contro Antonio Masiello (ASD Boxe Ferraro). La vittoria gli è valsa il titolo e un premio da 1.000 euro, suggerendo una prestazione di sostanza e lucidità sul ring. Nella cornice di Lucca, il portacolori anagnino ha mostrato maturità tecnica e ritmo, elementi che ne certificano la crescita nella categoria Elite 75 kg. Il regolamento del Torneo prevede in via ordinaria un



bagaglio di almeno 25 match: l'ammissione di Bruni è arrivata per curriculum di alto profilo e il suo debutto ufficiale "senza maglia" ha segnato un passaggio significativo verso traguardi più ambiziosi. Con il doppio successo toscano, il suo record sale a 16 vittorie in 18 incontri. Parole nette arrivano dal maestro che ne guida l'evoluzione, Leonardo Trossi: "Questo risultato non è casuale, ma il frutto di un percorso metodico e di una disciplina ferrea". E ancora: "Alessandro ha dimostrato di saper affrontare palco-

scenici importanti con la lucidità dei veterani, grazie anche al supporto mentale e psicologico del dottor Antonio Cortese". Per l'ASD Boxe Anagni, che opera tra Anagni e Piglio, il trionfo di Lucca rappresenta un motivo di orgoglio e la conferma della qualità del lavoro svolto in palestra sotto la guida del maestro Trossi. Il successo nel Torneo delle Cinture consolida la posizione di Bruni tra i prospetti nazionali, con lo sguardo puntato ai prossimi appuntamenti e alla crescita competitiva in ambito italiano.

